D.A. n.30/Gab

Oggetto: *Modalità di attuazione delle previsioni di cui all'articolo 29 della legge regionale 1/2026 – Interventi di finanziamento agevolato sul Fondo unico a gestione separata presso CRIAS*

Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

L'Assessore

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

vista la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana 22 settembre 2025, n.140/area 1/S.G., con il quale l'on. Luca Rosario Luigi Sammartino è stato nominato assessore regionale con preposizione all'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 "*Legge di stabilità regionale 2026-2028*" e, in particolare, l'articolo 29;

vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*";

vista la deliberazione della Giunta regionale n.13 del 12/01/2026 "*Legge regionale 5 gennaio 2026, n.2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";

visto l'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6, come modificato e integrato dall'articolo 5 della legge regionale 24 novembre 2011, n.25;

visto l'articolo 1 della legge regionale 10 luglio 2018, n.10 e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto assessoriale n.728 del 15 febbraio 2016 e successive modifiche e integrazioni;

vista la convenzione sottoscritta fra il Dipartimento regionale per gli interventi strutturali in agricoltura e il gestore convenzionato ex lege CRIAS, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Catania in data 24.09.2009;

visto il regolamento (UE) n.2391/2023 della Commissione del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni;

visto il regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 4 ottobre 2023 e successive modifiche e integrazioni;

considerato che ai sensi del comma 4 dell'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6, i criteri per l'erogazione dei finanziamenti sono definiti con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea;

considerato che, in ragione della limitata entità della provvista e riscontrando l'orientamento del legislatore, si renda necessario individuare fra le modalità di intervento previste dalla normativa, quelle suscettibili di una più rapida implementazione e di una più ampia copertura rispetto alla platea di potenziali beneficiari;

considerato che, in riferimento a quanto sopraddetto, le linee di intervento suscettibili di una più immediata attuazione e più vasto riscontro siano quelle previste dal comma 1 e dal comma 1-bis, lett.a) del predetto articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6, come modificato e integrato dall'articolo 5 della legge regionale 24 novembre 2011, n.25;

considerato che, in armonia con le previsioni della norma e al fine di assicurare parità di trattamento, vada definito un limite uniforme per gli importi riconoscibili in favore di ciascun beneficiario;

considerato che, nel rispetto delle previsioni di cui al comma 5-ter dell'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6, debba essere assicurato l'accesso ai benefici anche alle imprese della pesca e della filiera ittica, in qualsiasi forma costituite;

considerato infine che le disposizioni sopra richiamate troveranno attuazione in via convenzionale fra il competente Dipartimento regionale dell'agricoltura e il soggetto gestore IRCA;

ritenuto di disciplinare i criteri per l'erogazione degli interventi a valere sulla provvista di risorse destinata ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, al fondo unico di cui all'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

Art.1) Le risorse da trasferire ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1, sono destinate in ragione del 30% del totale all'erogazione degli interventi di cui al comma 1 e del 70% agli interventi di cui al comma 1-bis, lett.a) dell'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 e successive modifiche e integrazioni.

Art.2) Il Dipartimento regionale dell'agricoltura procederà al trasferimento delle risorse previa stipula di addendum alla vigente convenzione con il soggetto gestore individuato ex lege IRCA.

Art.3) La convenzione di cui all'articolo 2 dovrà prevedere:

a) che l'importo del finanziamento riconoscibile per ciascun beneficiario eligibile sia definito nel massimo di 30.000 euro per beneficiario per l'intervento di cui al comma 1 dell'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 e successive modifiche e integrazioni;
b) che l'importo del finanziamento riconoscibile per ciascun beneficiario eligibile sia definito in un importo non superiore al 25% del volume di affari dell'anno precedente e comunque entro un massimo di 30.000 euro per beneficiario per l'intervento di cui al comma 1-bis, lett.a) dell'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 e successive modifiche e integrazioni;
c) che il soggetto gestore provveda, a valere sulle competenze riconosciute ai sensi del comma 5 del predetto articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 e successive modifiche e integrazioni, alla predisposizione degli avvisi pubblici d'intesa con il Dipartimento regionale dell'agricoltura e ad attivare apposita piattaforma telematica per l'accesso ai benefici.

Art.4) Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 e successive modifiche e integrazioni, saranno definiti rispettivamente dal Dipartimento regionale dell'agricoltura e dal Dipartimento regionale della pesca mediterranea, appositi elenchi dei prodotti e materiali ammissibili quali scorte annuali, trasmessi a IRCA e pubblicati sui siti web della Regione e di IRCA.

Art.5) Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web della Regione ai sensi dell'articolo 68, comma 4, 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche e integrazioni.

Palermo, lì 27 febbraio 2026

L'Assessore
Sammartino

LUCA ROSARIO LUIGI
SAMMARTINO
REGIONE SICILIANA
27.02.2026 12:25:13 GMT+01:00